

Pesaro, data del protocollo

**AI SINDACI**

**AI SEGRETARI COMUNALI**

**AI RESPONSABILI FINANZIARI**

**AI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE E  
RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI  
PUBBLICI**

**DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PESARO E  
URBINO**

LORO SEDI

**OGGETTO: D.L. n. 19 del 2 marzo 2024 - Revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

In relazione al decreto in oggetto, nelle more della pubblicazione di nuovi manuali e linee guida concernenti i progetti in argomento, si richiama l'attenzione sul **Comunicato DAIT del 18 marzo 2024** (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-18-marzo-2024>) e sulle rilevanti novità introdotte dal Decreto-Legge n. 19 del 2/3/2024, che fa seguito alle modifiche apportate dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 al PNRR italiano, con definanziamento di alcuni interventi del Piano stesso, tra cui le c.d. Piccole e Medie Opere a titolarità del Ministero dell'Interno.

Resta fermo il finanziamento di dette opere a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Ciò premesso, fatte salve eventuali modificazioni del decreto in sede di conversione e nelle more degli attesi atti normativi attuativi e delle linee guida, si elencano, in sintesi, le principali novità e si invita alla puntuale lettura dell'articolato in oggetto, tenuto conto dei previsti urgenti adempimenti:

- l'**art. 2**, rubricato "*Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR*" pone l'obbligo, in capo ai soggetti attuatori, di "*rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» ... entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, con l'indicazione dello stato di avanzamento alla predetta data*", con riguardo a tutti i progetti PNRR (tra cui gli interventi di Rigenerazione Urbana a titolarità del Ministero dell'Interno e gli altri interventi anche a titolarità di altre Amministrazioni);
- l'**art. 12**, rubricato "*Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e in materia di procedimenti amministrativi*", mantiene operative anche per gli interventi defINANZIATI dal PNRR le specifiche disposizioni finalizzate alla semplificazione (ad es. in materia di contratti pubblici, personale, procedimenti amministrativi e contabili). Viene



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*

inoltre stabilito che **gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo dei medesimi interventi definanziati continueranno ad essere effettuati tramite il sistema ReGiS;**

- l'**art. 32**, rubricato "*Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali*", recando modifiche alla Legge n. 145 del 30/12/2018 (che disciplina le Medie Opere), ha chiarito che "*I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato*";
- lo stesso art. 32 ha poi previsto, a pena di recupero del finanziamento, che **entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione i comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione** ("ReGiS");
- analoga disposizione è prevista dall'art. 33 per le Piccole Opere, che prevede inoltre, quale condizione per l'utilizzo dei risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta – che sono vincolati fino al collaudo – il loro "impegno" entro sei mesi dal collaudo o regolare esecuzione. Sempre l'art. 33 modifica il **termine di conclusione dei lavori delle Piccole Opere**, spostandolo al **31 dicembre 2025** per tutte le annualità dal 2020 al 2024, ponendo inoltre l'obbligo di **inserire in ReGiS, entro il 30 aprile 2024, tutti i CUP** per ciascuna delle suddette annualità, sempre a pena di revoca dei contributi.

Si rinvia quindi al suddetto **Comunicato DAIT del 18 marzo 2024** (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-18-marzo-2024>), che fornisce ulteriori indicazioni anche per quanto attiene al **circuito finanziario delle Piccole e Medie Opere e agli obblighi di alimentazione del sistema ReGiS e di rendicontazione, nelle more della prossima pubblicazione dei nuovi manuali semplificati destinati ai Comuni**. A tal proposito, si segnala che dovrà essere presentato "*un rendiconto unico di spesa/progetto sulla piattaforma ReGiS*", escludendo la presentazione di rendiconti intermedi.

Si richiamano poi i **Comunicati DAIT del 28 febbraio 2024 e dell'8 marzo 2024**, relativi rispettivamente alle Medie Opere (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-28-febbraio-2024>) e alle Piccole Opere (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-dell8-marzo-2024>), da cui si desume che sono stati disposti i pagamenti conseguenti alle verifiche effettuate dai Presidi Territoriali – Prefetture.

Preme evidenziare, anche con riguardo ai progetti già rendicontati, che "*laddove la rendicontazione di progetto sia in una fase conclusiva, l'ente locale è tenuto alla rendicontazione a sistema ReGiS ... avendo cura di caricare il certificato di collaudo/regolare esecuzione all'interno della sezione "Anagrafica progetto" - sottosezione "Cronoprogramma/Costi" nella fase 00314 - Collaudo, al fine del pagamento del saldo. Le eventuali economie di progetto, residue al completamento dell'opera, dovranno essere censite nell'apposita tab. "Economie" presente all'interno della sezione "Gestione Fonti"*.

Si richiama altresì il **Comunicato DAIT del 6 marzo 2024** (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-6-marzo-2024>), al quale si fa rinvio, relativo a termini e adempimenti di monitoraggio e rendicontazione per i **Piani Urbani Integrati** e le opere di **Rigenerazione Urbana**.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*

Tanto premesso, si coglie l'occasione per evidenziare l'importanza di un corretto e tempestivo impiego delle risorse afferenti al PNRR ed agli investimenti pubblici in generale. Si raccomanda, pertanto, di tenere costantemente aggiornato il sistema ReGIS e di effettuare una puntuale ricognizione ed una costante attività di monitoraggio riguardante tutti i progetti di competenza, in sinergia tra gli organi di vertice, gli uffici tecnici ed i responsabili finanziari dell'ente attuatore, anche al fine di individuare e contrastare eventuali ritardi, ostacoli o criticità.

IL PREFETTO

Greco